IL TIRRENO
GROSSETO

Viabilità sicura, associazioni con la Camera di commercio

Breda: «Non contando più sull'autostrada la riflessione si apre sulla superstrada Le imprese hanno bisogno di collegamenti: i lavori devono iniziare subito»

GROSSETO

Il presidente della Camera di commercio **Riccardo Breda** e la giunta camerale hanno incontrato i vertici delle organizzazioni imprenditoriali di Grosseto e Livorno per confrontarsi sulla viabilità dei due territori. Dopo che il Governo ha deciso di avviare la Project Review per l'autostrada Tirrenica, per l'ente camerale occorre cambiare punto di vista e capire se la realizzazione della messa in sicurezza della superstrada possa essere un'opportunità da non sottovalutare.

Breda: «Ho voluto un confronto con tutte le organizzazioni di categoria per riportare le informazioni ricevute nell'incontro con la Regione sul nuovo progetto della superstrada a quattro corsie presentato da Anas. Questo perché non potendo più contare sulla realizzazione di un'autostrada dobbiamo tener presente che imprese e territorio hanno comunque bisogno al più presto di una viabilità più sicura e scorrevole che porti un vantaggio competitivo ai due territori». È emersa un'omogenea veduta da parte di tutte le associazioni, che sebbene abbiano avuto in precedenza valutazioni differenti sul tema dell'autostrada, si ritrovano unite nel pensare a un necessario e tempestivo intervento per riuscire almeno ad avere un progetto di una superstrada senza attraversamenti a raso e con le adeguate complanari. «A questo punto, come auspicato anche dall'assessore regionale **Vincenzo Ceccarelli** - continua Breda - la Camera di commercio sarà a fianco della Regione per chiedere al Governo certezze sulle risorse che dovranno essere stanziate per finanziare davvero questo nuovo progetto senza farlo cadere nell'oblio come in questi anni. L'Ente camerale chiederà sia che i lavori inizino subito, partendo dal rifacimento del manto stradale nel tratto Nord e dalla progettazione con le relative gare per la parte Sud, sia la realizzazione del progetto autostradale già approvato e deliberato per i 12,5 km che interessano il Comune di Capalbio». Le organizzazioni grossetane e livornesi chiederanno un incontro alla Regione per visionare il progetto e andranno avanti unite.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO
GROSSETO

TIRRENICA

Mozione e interrogazione di Sinistra italiana

«Mentre gli altri (destra, Pd e compagnia cantando) discutono e litigano per mettere il cappello su quella che pare una svolta significativa nell'annosa vicenda del Corridoio Tirrenico noi continuiamo a fare quello che abbiamo fatto in questi anni». Ieri mattina, dicono Marco Sabatini e Daniela Lastri coordinatori regionali di Sinistra Italiana Toscana, «attraverso i consiglieri regionali di Si Toscana a Sinistra Tommaso Fattori e Paolo Sarti abbiamo depositato in Regione una mozione che, se approvata, impegna il consiglio e la giunta regionale a premere sul Governo per l'adeguamento e la messa in sicurezza della Statale Aurelia per l'intero tratto, Capalbio compreso, e per l'esclusione di Sat dal territorio maremmano. Contemporaneamente un atto analogo, sotto forma di interrogazione al Governo, lo hanno presentato a Palazzo Madama i senatori di Sinistra Italiana Massimo Cervellini, Loredana De Petris e Alessia Petraglia. Tutto ciò per far prendere un impegno concreto alle forze politiche che in queste ore si sperticano nell'esplicitare la loro felicità per l'abbandono dell'ipotesi autostradale. Un po' perché la politica è fatta di atti, oltre che di parole, un po' perché fidarsi è bene ma non fidarsi è meglio».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.